



Piscina per islamiche a Roma, Ã scontro. FdI: âSi avalla segregazioneâ, Pd: âDecisione giustaâ

Descrizione

(Adnkronos) â

La scelta di una piscina di Tor Tre Teste, a Roma, di riservare turni e orari alle donne islamiche âÃ lâesatto contrario dellâinclusivitÃ â. A dirlo, in una intervista allâedizione romana del Corriere della Sera, Ã il vice presidente della Camera Fabio Rampelli (FdI) che a riguardo ha presentato unâinterrogazione. âAnzichÃ tutelarle â afferma â se ne avalla la segregazione e si rafforza una pratica religiosa che non ha nulla a che vedere con la laicitÃ dello Statoâ. âLa piscina non Ã privata, ma comunale in concessione â aggiunge â e, in quanto tale, deve rispettare il regolamento di Roma Capitale, i principi costituzionali di inclusione, paritÃ di genere e tutela della libertÃ. Ci siamo lamentati dei circoli sul lungotevere che escludevano lâingresso delle donne, e ora facciamo piscine a uso esclusivo di quelle musulmane, legittimando la segregazione femminileâ.

Per Rampelli âlâintegrazione non dovrebbe fondarsi sullâadattamento delle istituzioni pubbliche a precetti religiosi incompatibili con il principio di uguaglianza. Se i musulmani vogliono vivere in Italia, devono aderire ai principi dello Stato laico, nel quale donne e uomini hanno gli stessi diritti, gli stessi doveri e la stessa libertÃ. Questa iniziativa si Ã rivelata un boomerangâ.

Una âforma di delicatezzaâ, una âdecisione giustaâ. CosÃ, in una intervista allâedizione romana del Corriere della Sera, il deputato del Pd Roberto Morassut commenta la decisione della piscina a Tor Tre Teste. âSe vogliamo â dice â possiamo discutere sulla condizione della donna e della sua emancipazione in altre culture, ma quella di mettere a disposizione un servizio ricreativo mi sembra una soluzione immediata che evita che rimangano fuori dalla vita sociale e civileâ.

Al deputato di FdI Fabio Rampelli che vede in questa decisione uno âspudorato esperimento di introdurre norme islamiche allâinterno delle nostre viteâ, Morassut risponde: âUnâaffermazione assurda, fuori dalla realtÃ. Non Ã che in questo modo Roma o lâItalia si adeguano a una cultura diversa. La cittÃ e il Paese ospitano e quindi mettono in campo tutto quanto possibile perchÃ queste persone si integrino e mantengano le loro tradizioni. E poi in fondo ognuno di

noi Ã" ospite di se stesso perchÃ© siamo tutti un misto di culture e tradizioni. Contano le persone, per me, la loro serenitÃ e la possibilitÃ di vivere con pienezzaâ••.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 30, 2026

Autore

redazione

default watermark